

CEVO. Al processo per la morte del volontario la testimonianza degli operai del cantiere

«Mai temuto il crollo della croce»

Paola Buizza

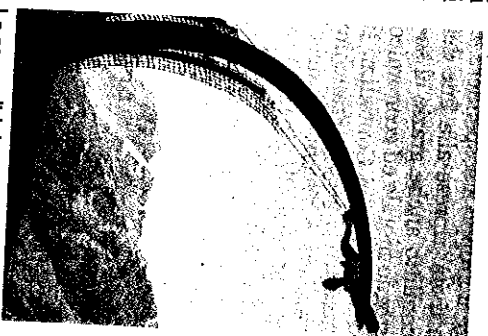
«Mai nessuno ha pensato che la croce potesse cadergli addosso, né io né gli operai che lavoravano per noi». A quasi cinque anni di distanza

la ditta che si era aggiudicata l'appalto per i lavori nel comune di Cervo, ha testimoniato ieri al processo per il crollo della croce che nel 2014 uccise il giovane volontario Marco Gusmini.

UNTIMPROVISA

E tragica morte per la quale sono imputati Marco Maffessoli, presidente dell'associazione culturale «Croce del Papa», iconisti Elia Belotti e Lino Balotti, don Filippo Stefani e Renato Zanoni, il progettista incaricato di effettuare le opere necessarie per collocare la croce. Trentini, e prima di lui

il padre, sono stati riportati con la mente al periodo dei lavori, un esercizio di memoria richiesto anche a Lanzetti, titolare della ditta di tinteggiature «Arcobaleno» alla quale i Trentini avevano subappaltato gli interventi di adeguamento della croce alla cripta e a due operai che nel 2005 intervennero sul manufatto - ideato dall'artista Enrico Job per la visita di Papa Giovanni Paolo II a Brescia nel 1998 - quando venne trasferito a Cervo. Al suo arrivo in Valcamonica, l'imponente scultura fu catramata sia da smontata che una volta ri-



La croce di Job sull'Andriola

montata sul dosso. E lo stesso procedimento - atto a rendere il legno impermeabile all'acqua - venne fatto nel 2008 e nel 2013. In ognuna di quelle occasioni, però, nessuna delle persone a contatto con la croce si accorse di anomalie alla struttura o avrebbe sollevato dubbi in merito. «Mi accorsi che sul dorso c'era un buco» ha spiegato Lanzetti, per poi aggiungere «non ho visto segni di deterioramento, penso che il mio intervento abbia conservato lo stato del legno». Il processo è stato aggiornato al 28 maggio, quando saranno ascoltati ulteriori testi mentre a luglio è stato annunciato l'esame dei due imputati Zanoni e Maffessoli. La sentenza è attesa per fine estate. ●